

La santa predestinazione della donna



Samuel Aun Weor



Collezione Pegaso

59

LA SANTA PREDESTINAZIONE DELLA DONNA



Samael Aun Weor

La santa predestinazione della donna

Conferenza fatta dal VM Samael Aun Weor
nell'evento *Incontro con le donne gnostiche*,
novembre 1976, Messico
Samael Aun Weor

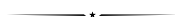
Collezione Pegaso: edizione 21 luglio, 2022

DIRITTI DI AUTORE

Dal Discorso nel Congresso di Guadalajara del Maestro Samael Aun Weor (Messico, 29 ottobre 1976): «Oggi e per sempre, miei cari fratelli, rinuncio come ho rinunciato e continuerò a rinunciare ai diritti di autore. L'unica cosa che desidero è che questi libri si vendano in modo economico, alla portata dei poveri, alla portata di quelli che soffrono e piangono. Che anche il più povero cittadino possa ottenere questo libro con i pochi centesimi che ha nella borsa. Questo è tutto!».

INDICE

Introduzione	7
Conferenza	9
Domande e risposte che interessano la donna	35
L'uomo e la donna	69



Introduzione

“La donna! L’eterno femminile, l’Eva monumentale della mitologia ebraica, eterno giocattolo del bene e del male sulla Terra, a seconda dell’uso che gli uomini facciano di lei”.

“L’amazzone selvaggia, la donna simbolo del dramma wagneriano, prototipo magnifico di quanto c’è di più abietto e al tempo stesso di più eccelso al mondo, è certamente formidabile”.

“La donna per antonomasia, la donna simbolo, la diavolessa originaria, il prototipo della perdizione e della caduta, alla quale neppure lo stesso Amfortas, il magnifico re del Santo Grial, ha potuto allora resistere, dorme ora sotto il potere ipnotico del mago cattivo”.

“È indiscutibile che dentro questa femmina così adorabile c’è la lotta della donna contro la donna, della tentatrice contro la salvatrice, dell’amore contro la perfidia crudele che avvelena tutto”.

“Kundry, Gundrigia, Erodiade, la Maddalena mistica del *Parsifal* wagneriano, non ignora il segreto vivente della propria esistenza e sa molto bene, per natura e per istinto, che potrà liberarsi dal potere sinistro e tenebroso di Klingsor solo se incontra nel suo cammino di amarezze un uomo forte capace di vincere se stesso e di rifiutarla”.

“La pietra di paragone, l'*Alma Mater* della Grande Opera, la si trova in Kundry, la donna per antonomasia, la donna simbolo senza la cui presenza siamo inevitabilmente condannati all'Abisso e alla Morte Seconda.

Donna adorabile! Tu sei il Sentiero del filo del rasoio, il pietroso Cammino che conduce al Nirvana”.

“Gundrigia, Erodiade, Kundry, ricorda che tu sei il Sentiero segreto del Mistero”.

“Nel vaso rigeneratore o yoni sessuale femminile dobbiamo bere il nettare iniziatico degli Dei santi”.

“Il Santo Grial è il calice miracoloso della suprema bevanda, la coppa iniziatica di *Sukra* e di *Manti*.

Nel vaso santo della femmina incantatrice è contenuto il vino squisito della spiritualità trascendente”.

“Meglio bere liquore femminile che liquore di mandragola. Se lo bevi, non sbaglierai mai il Cammino.

L'eroticismo sessuale è indispensabile; amare è certamente il più delizioso anelito”.

Samael Aun Weor
Il Parsifal Svelato

Conferenza

Sorelle, iniziamo la nostra conversazione di questa sera. Prego tutte voi di porre la massima attenzione.

Voglio dirvi con enfasi che i cicli di attività maschile o femminile sono governati dal pianeta Urano. Questo significa che Urano, con i suoi due poli, determina le epoche di attività trionfale maschile e le epoche di attività trionfale femminile. Quando il polo maschile di Urano punta verso il Sole, nel mondo Terra trionfa il sesso maschile. Queste sono le epoche della pirateria, le epoche dei Napoleone Bonaparte, ecc., anche le epoche delle gesta d'indipendenza nei paesi.

Quando il polo negativo o femminile di Urano punta verso il Sole, l'energia che fluisce da Urano dà allora il trionfo alla donna, quindi il sesso femminile primeggia, trionfa, sale in cima alla scala, comanda. Ricordiamo l'epoca delle amazzoni, queste allora ebbero un periodo di splendore. Ovunque sorsero templi alla Dea Luna, paesi sovrani governati dal sesso femminile, ecc. L'impero delle amazzoni si estese in gran parte dell'Europa e del Medio Oriente e persino in Asia. Chi esercitava il sacerdozio, chi esercitava il governo, chi faceva parte delle forze armate erano le donne. Costruirono una poderosa civiltà? Nessuno può negarlo, fu certamente così!

Indubbiamente ci fu anche un po' di crudeltà: i bambini maschi venivano inabilitati in qualche modo affinché

non potessero trionfare. Venivano feriti a un braccio, venivano feriti a una gamba, o comunque si procurava una lesione al corpo affinché in seguito non potessero esercitare il dominio. Ciò era crudele, non possiamo negarlo, ma sono questioni che appartengono alla storia e che sono già passate.

In guerra le amazzoni si distinsero in modo straordinario. Ricordiamo l'amazzone Camilla, di cui dà testimonianza niente meno che Virgilio, il poeta di Mantova. Ovviamente Virgilio, il grande Maestro di Dante Alighieri, dice meraviglie dell'amazzone Camilla. In guerra fu straordinaria, può essere definita come una delle migliori generali dell'epoca, nel tempo molto simile a qualsiasi altro grande guerriero di sesso maschile.

Nella scienza le amazzoni primeggiarono in modo trionfale. Il loro impero fu poderoso e si estese da Occidente a Oriente; se in seguito quell'impero andò in declino, se decadde, ciò dipese proprio dall'aspetto sessuale.

Un determinato gruppo di amazzoni arrivò in Grecia e, benché per un periodo si isolarono, non è superfluo dirvi che si unirono sessualmente a diversi giovani greci e da allora cambiarono i loro comportamenti. Queste amazzoni ormai cambiate influirono sul resto delle amazzoni che avevano stabilito l'impero, l'impero delle amazzoni, e poco a poco persero il potere, finché primeggiò completamente il sesso maschile: ormai la loro epoca era passata.

42 anni sono di attività maschile e 42 di attività femminile. Per esempio, nel momento in cui ci troviamo sta do-

minando il sesso femminile, è nel suo ciclo di dominio, di comando; in seguito, quando si sarà compiuto il ciclo dei 42 anni, tornerà una nuova epoca di dominio del sesso maschile. Ora il peso del comando spetta al sesso femminile: questo non lo possiamo negare, è indubbio.

Attualmente la donna comanda, s'impone nella scienza, s'impone nel mondo del commercio, s'impone nel governo, s'impone nelle religioni, s'impone nel focolare, s'impone ovunque, è nella sua epoca.

Urano governa direttamente le ghiandole sessuali. Nella donna governa l'attività delle ovaie. Dunque sono 42 anni di dominio maschile e 42 anni di dominio femminile. La donna, ovviamente, può approfittare di questo periodo per trasformarsi, se lo desidera.

Di questi tempi si lotta per l'emancipazione della donna. In realtà ritengo che la donna di per sé abbia lo scettro del potere in questo periodo che è all'interno dell'attività del ciclo femminile di Urano.

Considerando tali questioni, mi sembra che il sesso femminile abbia diritto alla nobilitazione e alla trasformazione. Il sesso femminile deve approfittare del momento attuale in cui Urano lo sta aiutando, trarre il massimo profitto dalla vibrazione del pianeta Urano. La donna ha diritto a passare a un livello superiore dell'Essere e questo è possibile sapendo amare.

“Amore è legge, però amore cosciente”. “L'amore è il summum della saggezza”. Così affermò Ermete Trismegisto

nella sua *Tavola di Smeraldo*, il Tre volte grande Dio Ibis di Thot. L'amore è il fondamento di tutto quello che è, è stato e sarà. La donna, mediante l'amore, non solo può trasformare se stessa, ma può anche trasformare gli altri.

Di questi tempi sorprende sapere che alcune nazioni stanno già pensando d'inviare propri comitati femminili a lottare per la pace universale. Mi risulta che l'ONU consideri molto difficile il problema della pace e pensi seriamente di promuovere -diciamo- una specie di propaganda pro-pace mediante comitati femminili.

Credo semplicemente che la donna al momento rimpiazzì l'uomo e abbia il dominio, il completo comando. Se a questo si aggiunge che il sesso maschile attualmente è molto degenerato, allora è la donna quella che deve rigenerare l'uomo. Lo stato di degenerazione maschile è innegabile, irrefutabile, inconfutabile. Spetta alla donna dare una mano all'uomo, alzarlo. Se l'uomo attualmente ha perso potere, lo si deve semplicemente alla sua degenerazione. La donna ha dunque, in questo momento, un dovere ineludibile, qual è quello di aiutare a rigenerare l'uomo e di lottare per la pace universale.

Uno dei problemi più inquietanti di quest'epoca è il problema sessuale. Non c'è dubbio che la sessuologia, in se stessa, è fondamentale per qualunque civiltà.

Il sesso maschile -ripeto- si trova in uno stato involutivo, decadente; ha abusato del sesso e questo gli ha fatto perdere il dominio sulla Terra, sull'universo. Il sesso maschile procede in modo decadente.

Quando uno studia l'energia creatrice, l'energia sessuale, alla luce, per esempio, di un Sigmund Freud, l'autore della psicoanalisi, o di uno Jung o di un Adler, o alla luce dei tantra sanscriti dei tibetani e degli indù, o magari della Scuola Gialla cinese, può scoprire con grande sorpresa che mediante l'energia creatrice è possibile la trasformazione dell'essere umano.

La donna ha perfetto dominio sulla biologia organica dell'uomo, per questo può rigenerarlo. Quello che la donna deve fare è conoscere un po' di più i Misteri del sesso. Prima questi Misteri erano considerati tabù o peccato, motivo di vergogna o di dissimulazione, ora nei paesi colti il sesso si studia alla luce della scienza. Freud dette l'esempio con la sua psicoanalisi; Adler, Jung e altri seguaci hanno dimostrato al mondo la realtà delle teorie freudiane.

Considero vitale, dunque, toccare questo scabroso, questo delicato argomento relativo alla sessuologia trascendentale, che è l'unica a poter trasformare la donna e il mondo.

Ovviamente l'energia creatrice fluisce in tutto quello che è, in tutto quello che è stato, in tutto quello che sarà. L'energia creatrice permette alle piante di riprodursi mediante i loro stili e pistilli, che vibrano e palpitano nel calice del fiore. L'energia creatrice permette agli uccelli di riprodursi, di generare i loro figli. L'energia creatrice permette a tutte le specie viventi dell'immenso mare la sempre incessante riproduzione. È un'energia come l'elettricità, come il magnetismo, come la forza di gravità, ecc., un'energia che noi dobbiamo imparare a maneggiare saggiamente.

È un'energia veloce, istantanea, più rapida della mente, molto più rapida delle emozioni o di qualsiasi altro movimento organico.

Per esempio, molte volte vi sarà successo d'incontrare un uomo e poi istantaneamente, senza sapere perché, istintivamente, simpatizzate con lui o provate antipatia. Se lui vi può servire da complemento, allora potrebbe meritare la vostra simpatia; ma se non è il complemento perfetto, di fatto sull'istante non risveglia in voi alcun interesse.

Quello che stupisce è vedere la rapidità con cui una donna può riconoscere un uomo e sapere se questi le può servire da complemento nella vita o no. È questione di secondi, di millesimi di secondo, il che dimostra che il senso sessuale è davvero molto rapido, più veloce della forza della mente o delle attività motorie dell'organismo. In secondi una donna sa riconoscere se un uomo può o non può servire da complemento per la sua vita. Questo si deve al fatto che l'energia creatrice fluisce e va da un punto all'altro, le onde elettro-sessuali sono molto veloci. Il centro sessuale di una donna, istintivamente, capta la realtà di qualunque uomo, e questo è ovvio.

Nella vita s'incontrano cose che sorprendono. Spesso, stavolta parlo degli uomini, questi a un tratto pur avendo moglie non si sentono completi, non si sentono integri, con lei non si sentono unitotali, avvertono che gli manca qualcosa. Di solito in questi casi succede che il marito, in una qualunque sala o tempio o strada, incontri tale o tal'altra donna con cui simpatizza subito. Indiscutibilmente

sbaglia nel commettere adulterio, ma in fondo quello che succede è che tutte le Parti del suo Essere hanno bisogno di completarsi; forse nella nuova donna trovano qualcosa che prima non avevano, qualcosa che le aiuta a completarsi. Questi sono misteri collegati al sesso e che val bene la pena conoscere.

L'energia creatrice si trova stabilita in ogni macchina organica e il nostro corpo è una macchina. Le ovaie nella donna sono di per sé prodigiose, meravigliose. C'è sempre una coppia di cordoni nervosi che dalle ovaie va al cervello. Questa coppia di cordoni si attorciglia nella spina dorsale, formando il Santo Otto o Caduceo di Mercurio. Lungo questa coppia di fini cordoni nervosi, che non sono completamente fisici, infatti in parte sono tetradimensionali, ascende fino al cervello l'energia sessuale propriamente detta, come forza elettrica molto sottile.

Questa forza di per sé arriva all'organismo attraverso diversi processi. Originariamente viene dal Terzo Logos, dal *Mahachohan*. Indubbiamente -per parlare questa volta in termini cristiani- posso dirvi che tale energia è divina e che il Terzo Logos in sé è quello che in puro cristianesimo chiamiamo "Spirito Santo".

La forza dello Spirito Santo è prodigiosa in ogni senso. L'universo intero non potrebbe esistere senza questa forza magnifica, i semi non riuscirebbero a germogliare, gli animali senza questa forza non si riprodurrebbero, gli alberi non darebbero il loro frutto, l'universo intero non potrebbe esistere. Quindi la forza dello Spirito Santo, l'energia

prodigiosa del Terzo Logos, è degna di essere analizzata. Ci sono scuole che si sono dedicate a tale analisi; queste scuole esistono in tutto l'Oriente e in modo molto speciale nel buddismo tantrico del Tibet.

Imparare a gestire questo potenziale elettro-sessuale è indispensabile, quando veramente si vuole ottenere una trasformazione. Senza l'energia creatrice non sarebbe possibile che una coppia di gameti, maschile e femminile, vale a dire un ovulo e uno spermatozoo, si integrasse per dare origine al concepimento fetale.

Sappiamo bene cos'è la funzione del mestruo nel sesso femminile. Indubbiamente esso è provocato dal fatto che un ovulo maturo si stacca dall'ovaio, allora la ferita che rimane, nel punto in cui l'ovulo si è staccato, sanguina: questo è il processo del mestruo. Indubbiamente nel punto che sanguina esiste anche quello che in medicina si chiama "corpo giallo" e che alla lunga serve a evitare un sanguinamento continuo.

La cosa interessante è vedere come quest'ovulo discende all'utero e aspetta lì il momento di essere fecondato. Quando l'ovulo si trova depositato nel posto che gli corrisponde, la donna sente veramente e in modo -diciamo- intenso l'impulso sessuale. Tale impulso ha una meccanica collegata all'economia della natura: l'ovulo chiede, reclama, desidera uno spermatozoo affinché esista una creazione in più, necessaria ai fini economici del pianeta Terra. In questo stato c'è ansia da parte del sesso femminile per quello maschile, e quest'ansia non ha altra causa

se non l'ovulo che desidera quanto prima l'unione con uno spermatozoo.

Notate qualcosa di molto interessante: di 6 o 7 milioni di spermatozoi che sfuggono durante la copula, soltanto un fortunato spermatozoo riesce ad arrivare fino al gamete femminile. Perde la coda, penetra completamente dentro il gamete e inizia il processo della gestazione. Di tanti milioni di spermatozoi, solo uno riesce a penetrare nell'ovulo. Che ci dice questa operazione matematica? Inoltre si tenga presente che lo spermatozoo porta in sé 24 cromosomi e che l'ovulo ne porta altri 24. Ecco, allora, 48 cromosomi che formano la cellula germinale, la cellula basilare, fondamentale, mediante la quale viene un nuovo organismo umano.

Ma perché uno spermatozoo e solo uno riesce a entrare nell'ovulo? chi dirige questo spermatozoo? C'è un principio intelligente che lo dirige! Quale sarà? perché è stato selezionato? Indubbiamente questo principio intelligente non è altro che l'energia creatrice del Terzo Logos, l'energia sessuale. Quindi nell'energia sessuale troviamo intelligenza, questo è formidabile. Inizia così il processo di gestazione di nove mesi.

Ovviamente la donna è stata eletta per la santa predestinazione, quella di essere madre. Essere madre è veramente un sacerdozio della natura, un sacerdozio divino, ineffabile. Una madre merita completa venerazione da tutti gli esseri che popolano l'universo.

Nella dottrina segreta di Anahuac si rende culto alle donne che muoiono di parto. Indiscutibilmente esse sono delle vere martiri. Ci è stato detto, in nahuatl, che loro non vanno al *Mictlan*, come suppongono alcuni, bensì al *Tlalocan*, vale a dire al Paradiso di *Tlaloc*. Sebbene voi pensiate che sono dottrine dei nostri antenati e che oggigiorno siamo ‘molto cristiani’ e non possiamo più tornare indietro, la cruda realtà dei fatti è che tale affermazione degli Adepti nahua o zapotечи o toltechi posa su basi molto serie.

Con che diritto oseremmo, per esempio, confutare la dottrina dei nostri antenati aztechi, se noi stessi discendiamo da loro? o crediamo per caso che gli spagnoli furono più saggi dei nostri antenati di Anahuac? Sappiamo bene che no! Anzi, essi vennero a distruggere una cultura, bruciarono nella piazza pubblica tutti i codici antichi e privarono il mondo di ricchi tesori esoterici. Fortunatamente alcuni codici si salvarono, il che ha permesso ai grandi storici messicani, ai grandi antropologi, di ricostruire parte della storia antica.

Il *Tlalocan*, il Paradiso, è una realtà. Nei tempi andati si diceva, si affermava in modo enfatico che le donne che morivano di parto entravano nel Paradiso di *Tlaloc*. Lo meritavano, poiché avevano dato la vita per la natura, erano morte nel compimento di quel grande sacrificio, qual è quello di essere madri, avevano compiuto la loro missione. La donna è nata per questa santa predestinazione.

Che gran felicità prova la donna che porta il suo bambino tra le braccia, che lo alimenta al suo seno, che gli

offre il suo amore! In quel momento lei sta svolgendo il ruolo che svolge la grande madre natura verso tutti i figli; è una vera sacerdotessa che merita tutto il rispetto e grande venerazione.

È mediante l'energia creatrice che fluisce e palpita in tutta la natura, che fluisce negli alberi, che si manifesta attraverso gli organi creatori dei pesci e degli anfibi, dei quadrupedi e degli uccelli che volano attraverso lo spazio infinito, è mediante questa energia che noi possiamo trasformarci radicalmente. Se la donna impara a impiegare questa prodigiosa energia, può cambiare livello dell'Essere, trasformarsi in qualcosa di diverso, di differente.

La donna, anzitutto, ha bisogno di conoscere i Misteri del sesso. Ormai sono passati i tempi in cui il sesso era considerato peccato, ormai sono passati i tempi in cui il sesso era tabù. Solo conoscendo i Misteri del sesso, solo imparando a impiegare l'energia creatrice, la donna potrà trasformarsi e trasformare il mondo.

In questa riunione dobbiamo studiare a fondo e profondamente proprio la questione relativa al maggior problema sessuale dell'epoca. Non c'è dubbio che nella copula chimica o metafisica -per parlare in un linguaggio che non scandalizzi nessuna delle sorelle qui presenti- c'è il segreto della trasformazione umana. Quando la donna impara a trasmutare le sue energie creatrici, di fatto inizia un processo di trasformazione intima che la colloca a un livello superiore dell'Essere.

Disgraziatamente oggi come oggi l'uomo non solo è degenerato, ma ha anche iniziato processi degenerativi nel sesso femminile. Ha messo la donna sul cammino della fornicazione e persino della prostituzione, motivi più che sufficienti perché la donna impari oggi a stare attenta all'uomo, motivi più che sufficienti perché la donna studi i Misteri del sesso, giacché così e solo così potrà non solo trasformarsi lei, ma anche trasformare l'uomo.

Indiscutibilmente la copula chimica o metafisica è in relazione con la grande copula universale. Sappiamo bene che l'Eterno maschile feconda l'Eterno femminile affinché sorga la vita in tutto l'universo, questo è indubbio. Questi due principi appartengono al Divino. A ragione Simon Magò diceva: «In tutta serietà esistono due germogli: uno viene da sopra, da Urano, ed è maschile; l'altro ascende ed è femminile. Nell'unione di questi due germogli sta la chiave di tutti i poteri».

Osservate il segno della Santa croce: due legni incrociati. Uno è verticale e rappresenta il principio maschile, l'altro è orizzontale e rappresenta il sesso femminile. Nell'incrocio dei due sta la chiave della redenzione.

In un'antica scuola di Misteri greci si menziona un atto segreto, fisiologico, mistico, che può trasformare il mondo e l'umanità. Per non scandalizzare molto, vi dirò la chiave in latino: *Immissum membrum virile in vaginam feminae sine eiaculatione seminis*.

In ogni caso, nell'inserimento del *phallus* verticale dentro lo *cteis* formale sta la chiave di tutti i poteri. Sfortunata-

mente tanto gli uomini quanto le donne l'unica cosa che hanno fatto fino a oggi è approfittare dell'incrocio di questi due germogli per la riproduzione animale.

Così come la donna è capace di mettere al mondo un figlio, da dirgli: «Sii!», ed egli è; così come la donna è capace di formare dentro il suo ventre un Napoleone o un Gesù di Nazareth o un Ermete Trismegisto, per poi dirgli: «Esisti! Esisti!», e costui viene a esistere alla luce del Sole, così la donna può essere capace anche di un'auto-creazione straordinaria, può creare se stessa, può trasformarsi in qualcosa di diverso, di differente, sulla base stessa della copula chimica o metafisica. La cosa interessante sarebbe che lei comprendesse il processo delle energie universali.

Indubbiamente, quando l'uomo e la donna Adamo-Eva si stanno amando, quando si trovano uniti nella copula chimica o metafisica, nei momenti in cui il *phallus* verticale fa croce con lo *cteis* formale, ci sono forze prodigiose, universali, cosmiche, che avvolgono la coppia con una luce molto brillante, luminosa, straordinaria. Queste forze prodigiose che furono capaci di creare il mondo, di farlo sorgere dall'interno del Caos, circondano la coppia, l'avvolgono. In tali momenti uomo e donna uniti formano l'Androgino perfetto, l'Elohim, una creatura sovrana. Ovviamente uomo e donna uniti sono un solo essere che ha potere sulla vita e sulla materia, che può far nascere una nuova creatura dall'interno del Caos.

In tali momenti se si conoscesse la meravigliosa scienza del Terzo Logos si realizzerebbero prodigi. In tali momen-

ti possiamo trattenere questa forza straordinaria per purificarci, per trasformarci, per sviluppare in noi altre facoltà dell'Essere, per realizzare in noi prodigi che neppure lontanamente sospettiamo, per trasformarci in veri Angeli, in Esseri ineffabili.

La donna ha la chiave della scienza, ma deve approfittarne e aprire l'Arca dove si trova il tesoro della saggezza antica.

Disgraziatamente tanto la donna quanto l'uomo perdono le forze divine quando commettono l'errore imperdonabile di arrivare a quello che nell'alta fisiologia, in biologia e in patologia organica è denominato "orgasmo" o "spasmo". Se la donna in quegli istanti insegnasse all'uomo la necessità di essere continente, se invece di arrivare fino alla consumazione finale dell'animalesca passione avesse il coraggio di raffrenare l'impulso animale per evitare quello che in fisiologia organica o nell'alta patologia o in biologia si chiama "orgasmo" o "spasmo", tratterebbe questa forza mistica del Terzo Logos, del *Mahachohan*, dello Shiva indostano. Con così sottili forze lei potrebbe fare di se stessa qualcosa di differente: si trasformerebbe in trionfatrice, passerebbe a un livello dell'Essere straordinario, non tornerebbe più a essere in miseria né ad avere dolore, per lei non ci sarebbero sofferenze; nuovissime facoltà affiorerebbero in tutto il suo organismo, sarebbe completamente diversa. Una donna così, trasformata dalle sue stesse energie creatrici, potrebbe trasformare l'uomo e trasformare il mondo, perché la donna ha un potere unico: formare le creature dentro la sua stessa matrice.

Guardiamo i grandi uomini che si sono distinti nella storia: un Krishna nell'Indostan, un Buddha, un Ermete Trismegisto, un Gesù di Nazareth, un Francesco d'Assisi o un Antonio da Padova, ecc., dove si formarono, nell'aria per caso? chi dette loro quella figura? uomini così grandiosi che sono apparsi in tutte le epoche, da dove uscirono? Quelli che liberarono nazioni: Morelos nella nostra patria, o un Hidalgo, Napoleone in Francia -sebbene lui non liberò nazioni, scusate, piuttosto le soggiogò, ma in ogni caso fu un grande militare-, Bolivar nei paesi del Sud America, da dove uscirono? qual è la loro origine? Molto virili, molto intelligenti, molto geniali, però uscirono da un ventre femminile, fu la donna che li formò nel suo ventre, quella che dette loro la vita, quella che li mise al mondo. Lo stesso Superuomo di un Nietzsche non può uscire da nessun'altra parte che dal ventre della donna. È per questo che sagge donne si rivolsero a Gesù di Nazareth e gli dissero: «Benedetto il ventre che ti formò e il seno che ti nutrì».

Quindi noi uomini non abbiamo molto di cui essere orgogliosi, perché per tanta sapienza che possiamo avere, per tanta erudizione o capacità intellettuale che possiamo aver acquisito, ci ha formati una donna nel suo ventre, ci ha dato la vita e ci ha messo al mondo.

Dunque vediamo che la donna può trasformare il mondo se lo vuole, ha nelle sue mani la chiave del potere. Persino la stessa biologia maschile può essere controllata dalla donna, e di fatto la donna controlla le attività biologiche dell'uomo, ha questo potere, un potere straordinario, formidabile. Pertanto l'unica cosa che lei deve fare è tratte-

nera questa prodigiosa energia creatrice del Terzo Logos, non lasciarla sfuggire, non permettere che si fonda all'interno delle correnti universali. È per questo che la donna sposata deve assumere nella copula chimica o metafisica un contegno edificante ed essenzialmente dignitoso.

Ovviamente il sacerdozio dell'amore proviene dai tempi più arcaici della Terra. Ricordiamo le Sacerdotesse dell'amore in Grecia, le Etere. Esse erano sacre, nel senso più completo della parola, e sapevano amministrare ciò che si chiama "amore", e gli uomini dovevano andare da loro. Ricordiamo là, nelle terre del Giappone, le Sacerdotesse nipponiche. Esse amministravano ciò che si chiama "amore". Disgraziatamente le persone dell'epoca moderna hanno perso -diciamo- il senso del vero amore. Le donne moderne devono tornare alla sapienza antica, cominciare dall'educare l'uomo. Il sesso è sacro al cento per cento, la donna deve insegnare all'uomo la venerazione, l'amore e il rispetto per il sesso. Se la donna agisse così, potrebbe trasformare il mondo in modo definitivo.

Tutto il segreto consiste nel trattenere questa energia meravigliosa che fluisce nel fiore, nell'uccello, nel pesce e nell'uomo, non lasciarla sfuggire. Ripeto: sarebbe possibile, sì, se la donna evitasse sempre di arrivare alla consumazione dell'atto sessuale, se imparasse dal principio a evitare lo spasmo o orgasmo fisiologico o biologico, come si dice in medicina e in biologia. Così si trasformerebbe, così si purificherebbe, così darebbe origine in sé a nuovissimi sensi di percezione extrasensoriale che le darebbero

accesso alla dimensione sconosciuta. In questo modo la donna inizierebbe ad acquisire una nuova intelligenza che le permetterebbe di orientare i suoi figli saggiamente.

Non dovete dimenticare che la donna deve essere, oltre che madre, anche educatrice dei suoi stessi figli. Lei è chiamata a educare i suoi figli. Io credo, penso, è mia opinione che la madre sia chiamata a dare al figlio la prima educazione. Non mi sembrerebbe affatto corretto che fosse l'asilo a essere chiamato a dare le prime nozioni di cultura alla creatura che è nata.

Penso che sia la madre a essere chiamata a questo, a finire di formare il frutto delle sue viscere. In seguito tale "frutto" potrebbe andare alle scuole superiori di discipline umanistiche, o all'università, ma il suo orientamento di base deve iniziare nel focolare. La madre è l'angelo del focolare, la maestra del focolare, colei che è chiamata a educare i suoi figli. Oggi come oggi tutto questo si è perso.

Nei tempi antichi, in Atlantide e nella Lemuria, le madri educavano i loro figli all'interno del focolare, li formavano. Nei tempi decadenti in cui ci troviamo, a causa della degenerazione dell'uomo, la donna ha perso molte delle sue belle qualità. L'uomo che ha creato una civiltà falsa e una vita meccanica, assurda, ha anche commesso il crimine di tirar fuori dal suo focolare la donna. Ora alla donna, per poter sopravvivere nel caos assurdo del XX secolo, non è rimasto altro rimedio che prendere il posto dell'uomo negli uffici, nell'industria, in banca, nel commercio, nelle officine, nella scienza, ecc.

L'uomo ultramoderno è così degenerato che oramai non è capace neanche di mantenere la sua stessa famiglia, motivo più che sufficiente per obbligare la donna a doversi lanciare nella lotta. Così vediamo che negli Stati Uniti le donne sono nelle officine meccaniche, ai distributori di benzina, nell'aviazione, nell'esercito, ecc.

Una Razza non degenerata, una Razza -diciamo- progressiva, è differente. In una Razza progressiva la donna è l'angelo del focolare, sacerdotessa dei suoi figli, base fondamentale su cui posava, nei tempi antichi, non il patriarcato bensì il matriarcato.

Ora la donna deve tornare al suo focolare. Questo non sarebbe possibile e non è possibile fintanto che non si rigeneri l'uomo, che non è più capace di mantenere la donna dentro il suo focolare.

Arriverà il giorno in cui nel mondo nascerà una nuova civiltà. Quando ciò avverrà, la donna sarà un'altra volta la sacerdotessa del suo focolare e l'uomo rigenerato dovrà andare in campagna, in montagna, a coltivare la terra "con il sudore della sua fronte" per dare da mangiare a sua moglie e ai suoi figli, come comandano le Sacre Scritture.

Oggigiorno però -fa male dirlo- la degenerazione di quest'epoca è così grande che molte donne devono lavorare per mantenere il loro stesso marito.

Considerando tutte queste cose, trattandosi di temi così importanti e delicati da esporre, vedo la necessità urgente e improrogabile di insegnare alla donna i Misteri del sesso.

Prima di tutto lei deve ancora liberarsi da molti vincoli assurdi. Deve focalizzare lo studio del sesso da una nuova angolazione, non continuare a considerare la sessuologia come tabù o peccato, vergogna o dissimulazione, ecc. Se la donna deve rigenerare l'uomo, deve affrontare direttamente i Misteri del sesso, deve insegnare all'uomo tali Misteri.

Purtroppo il povero animale intellettuale erroneamente chiamato uomo non sa nemmeno rispettare la sua sposa. Adultera come un animale, fornicava incessantemente, sperpera i soldi che sono per la sua famiglia alla cantina, alle case da gioco, ecc.

Indubbiamente la cruda realtà dei fatti è tale che la donna è chiamata ad assumere un nuovo ruolo: deve trasformarsi mediante l'energia creatrice e insegnare all'uomo il Cammino della rigenerazione. Però questo non è possibile se lei non ha un potenziale elettrico o elettro-sessuale superiore che le permetta di realizzare un così magnifico lavoro.

Fintanto che la donna continui ad arrivare allo spasmo o orgasmo fisiologico durante la copula chimica o metafisica, non avrà la potenza elettrica per poter convincere l'uomo. Quando si tratta di convincere un altro, di rigenerarlo, di indicargli il Cammino della salvezza, è necessario avere una qualche autorità, e non è possibile avere alcuna autorità finché la donna si scarica elettricamente. Quindi lei, la donna, ha bisogno di risparmiare le proprie energie creatrici; solo così potrà aumentare il suo potenziale elet-

trico, per avere sufficiente forza o autorità che le permetta di trasformare l'uomo, tirarlo fuori dalle cantine, insegnargli il Cammino della responsabilità, indicargli il Sentiero della rigenerazione.

Qui riuniti con queste signore che mi ascoltano, voglio dirvi con enfasi che in questa nostra scuola di studi esoterici gnostici lavoriamo per la rigenerazione umana. Tutte le signore *potosinas*¹ sono chiamate ai nostri studi, sono invitate con il proposito di lavorare per un mondo migliore.

Val bene la pena riconsiderare non solamente le questioni biologiche, ma anche quelle psichiche relative alla donna, all'uomo, al focolare.

La donna deve diventare un po' più matura dal punto di vista psicologico. Molte signore, per esempio, "si affannano" a sposarsi e in seguito falliscono. La donna deve sapere chi è l'uomo che sta per scegliere, perché ciò è basilare per il resto della sua esistenza.

Un giorno qualunque, non importa quale, io, come uomo, giunsi a una banca. Avevo bisogno di cambiare alcuni assegni e la cassiera mi servì molto sollecita. Ma che gran dolore provai nel vedere come mi guardava dalla testa ai piedi così attentamente, studiando le mie mere sembianze fisiche. Tornai una seconda volta e si ripeté la stessa cosa; una terza e si ripeté la stessa cosa, e trovai una strana civetteria. Ma cosa guardava di me? per caso i miei stati psicologici? la parte animica o spirituale? o cosa? Nulla di

1 ndt: abitanti di San Luis Potosí, uno dei 31 Stati del Messico.

ciò! bensì questa mera vanità fisica. Cercare di vedere le sembianze di un volto o di un corpo umano maschile con il proposito di sceglierlo poi come possibile marito, o per lo meno come pretendente, è assurdo, al cento per cento! Non potei fare a meno di sentire uno strano dolore, non per me perché la mia persona nulla vale, ma per la signora in questione e per molte signore, ad esempio, che aspirano ad avere marito. Si preoccupano di vedere il suo volto, il suo aspetto, la grandezza del suo corpo, alto o basso, grasso o magro, se è di bella presenza, bello, o se semplicemente è brutto e orribile. Ma per niente, proprio per niente interessa loro la questione psicologica! Mi sembra che questo sia così assurdo... come se si guardasse un mobile: se è bello o brutto, se serve per la cucina o per il salone.

Il matrimonio è la cosa più grande che c'è nella vita. Vi dico che ci sono tre momenti importanti nella vita, tre eventi straordinari: il primo non è altro che la nascita, il secondo il matrimonio e il terzo la morte; ecco i tre eventi più straordinari.

La donna deve guardarsi dallo scegliere uomini per mera apparenza o per il desiderio di sposarsi al fine di "non restare zitella", perché questo è assurdo.

Che la donna voglia fare di un uomo -diciamo- il suo ideale, senza in realtà sentirlo psicologicamente, è qualcosa d'incongruente.

Alcune signore nubili si preoccupano in modo molto speciale dell'artificio, della forma, o dello sfarzo economico di questo o quell'uomo. Cercano di ingraziarselo in qual-

che modo, di rendersi simpatiche davanti a lui, oppure di conoscere i suoi diversi aspetti per conformarsi artificialmente al suo modo di essere o di vivere, e prima o poi falliscono. Non è questo il cammino della felicità matrimoniale. Nel vero amore c'è spontaneità assoluta, non esiste artificio di alcun genere. La donna riconosce immediatamente l'essere che adora, lì non c'è bisogno di parole superflue, né di lottare per conformarsi al suo modo di pensare o di sentire.

Nel vero amore la donna sa se l'uomo le spetta o no, se è il suo o no. Perché quando una donna aspira a questo o a quell'uomo, quando in qualche modo lo pretende, ovviamente sa anche se in lui c'è qualche tratto che non concorda con la sua indole naturale, con la sua personalità, con la sua psiche, con i suoi processi psicologici particolari. È chiaro che se una donna ama un uomo e lui ha qualcosa che non le è propria, qualche tratto caratteristico per lei strano che in alcun modo si accorda al suo sentire, è perché tale uomo non è il suo. Una unione di questo tipo è destinata a fallire.

C'è una Legge, sì, esiste, che fa in modo che due esseri che si amano s'incontrino. Molte volte una donna non incontra l'uomo che deve essere per Legge suo marito e si precipita a sposare un altro. L'unica cosa che risulterà da tali errori o modi di agire, frutto dell'impazienza, altro non è che il dolore.

Ricordate che non si può affatto affrontare il problema del matrimonio in maniera sbagliata perché il risultato si

chiama “dolore”. Quando uno si dimentica che il matrimonio è uno dei tre fattori più importanti della vita, commette errori imperdonabili. Quindi le signore nubili devono rendersi ben conto di questo problema di scegliere uno sposo, un marito; mai precipitarsi, sempre saper aspettare, perché l’energia creatrice del Terzo Logos, che fluisce e palpita in tutto il creato, è intelligente, saggia, e a ogni donna trae il suo uomo, quello che le spetta per Legge. Le signore nubili non si preoccupino di sposarsi, perché colui che deve essere il loro sposo arriverà.

Potrebbero sbagliarsi -direte voi- e scegliere quello che non è stato eletto per sposo. Ma c’è un criterio da seguire, è ovvio; se la donna vede nell’uomo qualcosa che non concorda con la sua natura, qualcosa di strano, nonostante sia forse innamorata, qualcosa che non ha alcun rapporto con la sua psiche, che è fuori -diciamo- dalla “sua lunghezza d’onda” -per parlare stavolta in termini da giovani ribelli-, significa che tale uomo non è il suo.

Dunque la forza creatrice del *Mahachohan*, quella che dà vita alle creature nel ventre, quella che fa sorgere la vita dal Caos, è sufficientemente potente e intelligente da portare alla donna il suo complemento esatto, preciso, l’uomo che realmente le deve appartenere. Cосicché scegliere un marito non è difficile, però succede che la donna moderna ha reso tutto difficile per l’impazienza, tutto per non saper aspettare, tutto per lasciarsi trascinare dalla superficialità. Pazienza, continenza, misura sono ciò che consiglio alla donna.

E a quelle sposate -ho detto- indico la necessità di trasmutare l'energia creatrice. Questo è possibile -ripeto- quando uno, sia uomo o donna, non commette l'errore di arrivare allo spasmo della fisiologia organica, vale a dire alla consumazione animale. Ricordiamo quella frase di Virgilio il poeta di Mantova: "*Post coitum omne animal triste est*", "Dopo il coito ogni animale è triste". Si potrebbe conservare la bellezza dei focolari domestici se si evitasse lo spasmo fisiologico, l'orgasmo della medicina. La bellezza in fondo è divina. La donna potrebbe conservare la sua bellezza se non dissipasse le sue energie creatrici, allora il suo volto non risulterebbe mai avvizzito per la vecchiaia. La donna potrebbe conservare la sua bellezza e perfino migliorarla notevolmente, imparando a trasmutare la libido sessuale citata dal grande Patriarca gnostico Sant'Agostino.

La donna può fare di se stessa quello che vuole; se può dar vita a una creatura nel ventre, se può formarla nella sua matrice, perché non potrebbe dar vita a se stessa? perché non potrebbe farsi bella a volontà? Se durante il coito chimico o copula metafisica la donna sceglie un modello per la sua bellezza, un volto ineffabile, se lo colloca di fronte al suo letto e lo osserva, e in quegli istanti fa uso dell'immaginazione -cercando naturalmente di avere quello stesso volto-, potete star sicure che alla lunga acquisirà tale prototipo, in lei risplenderà tale estetica.

Uno Schiller, per esempio, autore della sua estetica, resterebbe stupito di quello che sto dicendo.

Nello stesso ambito della vita pratica vi dirò che mia madre, essendo incinta, volle che il figlio che aveva in grembo uscisse bianco e biondo, *güero*, come diciamo noi nel nostro linguaggio indigeno.

Per ottenere questo effetto mise di fronte al suo letto un putto dai capelli dorati, bianco. Durante tutto il tempo della sua gravidanza non fece che contemplarlo, guardarlo per mezz'ora o un'ora al giorno. Per mezzo dell'immaginazione modellò il feto e alla fine quel bambino nacque completamente *güero*, i suoi capelli dorati ricadevano sulle sue spalle, e bianco. Indubbiamente quel bambino in seguito si bruciò con il Sole e i suoi capelli *güeros* diventano quasi neri, si deformò con la luce del Sole tropicale, però non c'è dubbio che in quei giorni il suo proposito si realizzò.

L'esperimento di mia madre non finì lì, no. Dopo disse: «Farò che nasca un figlio nero». Si procurò un cupido nero come il gaietto, con occhi anch'essi neri e penetranti. Lo collocò sulla parete di fronte al suo letto matrimoniale durante la sua seconda gravidanza, e lei si coricava guardando quel cupido. Non c'è dubbio che il secondo uscì così, è stato un mio fratello completamente nero come il carbone, e ha continuato -lui sì che non ha avuto bisogno di essere bruciato dal Sole- a essere nero come il gaietto.

Una donna può modellare, per mezzo dell'immaginazione, il feto che porta nel suo ventre. L'immaginazione creatrice ha un potere magnifico, formidabile. La donna può anche, per mezzo dell'immaginazione, durante la connes-

sione del lingam-yoni nel letto nuziale, in stato di ebbrezza erotica, contemplare una bella figura archetipica per modellare il suo volto, e lo ottiene se si identifica con tale figura. È possibile, quindi, mediante metodi magistici-erotici, diremmo noi, per parlare nel linguaggio psicologico, qualcosa come magico-sessuali- modellare il proprio volto, trasformarlo e acquisire bellezza. La bellezza è qualcosa che si può acquisire benché non la si abbia. L'immaginazione ben utilizzata può modellare il volto umano durante la copula metafisica, per dargli, se si vuole, bellezza, estetica.

Questo non se lo sognò neppure Schiller, autore della sua estetica. Forse lo aveva intuito Michelangelo, quel grande artista dell'antica Itaca. Però fenomeni di questo tipo non solo furono studiati in Tessaglia o nelle terre elleniche o nelle vecchie Esperidi, bensì sono arrivati a essere conosciuti anche ora, in questi tempi moderni, attraverso di noi che investighiamo.

Fin qui, dunque, questa esposizione relativa alla donna e al sesso.

Domande e risposte che interessano la donna

- D. Oggigiorno la maggior parte dei medici raccomanda le pillole anticoncezionali come medicinale efficace per regolare le mestruazioni e anche per evitare le forti coliche mestruali, questo alla donna single. Qual è la sua opinione al riguardo?
- R. Le pillole anticoncezionali per curare le coliche mestruali mi sembra qualcosa di completamente empirico e assurdo. In nome della verità dobbiamo dire che la gente di oggi non conosce la scienza pura; quella che ora chiamano “scienza” non è altro che un marciume di teorie deplorevoli.

Ritengo, quindi, che tali procedimenti in voga, così artificiosi, siano dannosi al cento per cento per la salute umana. Le coliche mestruali devono essere curate con mezzi più efficaci, non mediante pillole anticoncezionali che non servono a nulla.

È criminale la mentalità di tutti questi scienziati dell'anticristo che hanno inventato la tanto famosa pillola anticoncezionale, con tutte le sue conseguenze e risultati. Ovviamente tutte voi donne siete state vittime dell'anticristo. S'intenda per anticristo la falsa scienza, la tanto decantata accademia, lo scientismo ultramoderno.

Non è davvero necessaria, in alcun modo, la famosa pillola anticoncezionale. Coloro che veramente vogliono control-

lare un po' la questione del concepimento, che lavorino con l'Arcano A.Z.F.

- D. Nel caso di una donna che abbia regolato la famiglia mediante le pillole anticoncezionali e che poi conosce l'insegnamento gnostico, deve fare qualcosa per disintossicare l'organismo rapidamente o la natura, saggia, s'incarica di ciò?
- R. In quanto all'intossicazione che abbiate contratto con tanto intruglio propugnato dagli scienziati dell'anticristo, dovete lasciare tutto alla natura, essa s'incaricherà certamente di depurare in modo assoluto l'organismo.

Lo ripetiamo: non è affatto necessario il metodo delle pillole anticoncezionali, che è criminale al cento per cento. La natura è molto saggia e ha Leggi per controllare l'eccesso di popolazione.

Ricordatevi che in natura tutto è soggetto alla Legge del pendolo, che se oggi c'è esplosione demografica, quando cambierà la nostra posizione, con il movimento del pendolo, saremo all'estremo opposto e ci sarà proprio calo demografico al minimo.

C'è, quindi, un più e un meno in questa faccenda della popolazione. Ogni "più" demografico è debitamente controllato dalle Leggi della natura. Quando la popolazione umana è eccessiva, sopravviene sempre la guerra o la peste, o entrambe contemporaneamente. Il fatto che in questo preciso momento ci sia esplosione demografica indica, segnala l'avvento della guerra, della peste e di molte altre epidemie ancora.

- D. Una persona a cui, per il controllo del concepimento, siano state alterate le funzioni sessuali normali con la legatura delle tube, la vasectomia, ecc., che possibilità ha nella trasmutazione sessuale? è uguale a un'altra che è normale? crea i suoi Corpi esistenziali superiori dell'Essere?
- R. Anzitutto occorre la disponibilità all'Uomo. Si tenga presente che il Sole sta facendo un esperimento meraviglioso nella provetta della natura: vuole creare Uomini.

Noi sappiamo bene che la Razza degli umanoidi è necessaria per poter captare determinati tipi e sottotipi di energia cosmica, che poi trasforma e ritrasmette agli strati superiori dell'organismo planetario. Triste situazione quella dell'umanoide. Tuttavia il Sole, nella sua sapienza, vuole qualcosa di più e ha messo nelle ghiandole sessuali endocrine dell'umanoide i germi per l'Uomo. Tali germi possono svilupparsi se noi cooperiamo; se non cooperiamo l'esperimento del Sole fallisce.

Durante i primi otto secoli del cristianesimo si crearono molti Uomini, ma nel Medioevo le creazioni furono poche e ora sono molto rare.

Affinché esista l'Uomo è necessario che i germi per i Corpi esistenziali superiori dell'Essere, situati nelle ghiandole sessuali endocrine, si sviluppino in maniera adeguata. Tali germi non possono svilupparsi se in noi non c'è cooperazione. È indiscutibile anche che tali germi non possono svilupparsi in un ambiente sfavorevole.

Quando si fanno esperimenti sulle ghiandole, quando si chiudono le tube, quando si alterano le ghiandole, quando si fanno trapianti di ghiandole o s'innestano nell'organismo ghiandole di scimmia o qualcosa del genere, le condizioni certamente non sono molto propizie affinché i germi dell'Uomo possano svilupparsi in un organismo così.

Se osserviamo le formiche possiamo renderci conto che nel passato furono umanoidi; però purtroppo gli scienziati che emersero in quella Razza di umanoidi si dedicarono a esperimenti deleteri: tolsero ghiandole, fecero trapianti, chiusero tube, ecc., e come risultato i germi dell'Uomo in quelle creature non poterono svilupparsi. Anzi, queste poco a poco si rimpicciolirono, cambiarono la loro morfologia di base, e oggi sono quelle creature che ben conosciamo e che abbondano in ogni angolo della Terra.

Quindi, che si sappia una volta per sempre che non si possono sviluppare i Corpi esistenziali superiori dell'Essere, mediante i quali possiamo trasformarci in veri Uomini, se si altera l'ordine dell'organismo umano.

- D. Per prevenire il cancro la medicina ufficiale utilizza un tipo di esame denominato “esame citologico vaginale” o “test di Papanicolau”. Come si deve comportare la donna al riguardo?
- R. Nei tempi antichi, quando la gente era più sana, nessuno si faceva tali esami. Ovviamente i suddetti esami sono nati unicamente dalla lussuria degli scienziati, procedimenti e sotterfugi della mente inventati da loro: sono turbe lubri-

che, chi può negarlo? Chiaro, è l'anticristo, è molto astuto, e tutti godono esaminando gli organi sessuali delle donne.

Se compare il cancro, allora curiamolo! Non c'è niente di più facile che curare il cancro. Già abbiamo visto che il serpente a sonagli ha il potere di far scomparire il cancro radicalmente, fino all'ultimo stadio.

Non bisogna far altro che togliere la testa al serpente, e anche i sonagli. Si mette la carne a seccare al Sole e la si dà al malato in capsule grandi, una ogni ora finché guarisce. In verità, è certo che il serpente a sonagli è molto 'geloso': chi si sottopone al trattamento con il serpente a sonagli non può prendersi nemmeno un Mejoral, un Cafenol²; qualsiasi coadiuvante, qualsiasi rimedio, per semplice che sia, è sufficiente perché distrugga l'azione curativa del serpente a sonagli. Si lascia che il rimedio del serpente a sonagli agisca senza interferenze. Se non si mischia nessun'altra medicina, il risultato sarà sorprendente: guarirà.

Quindi non servono a nulla i famosi esami vaginali, non servono a nulla tutti questi studi di citologia vaginale, tutti questi ritrovati degli scienziati ultramoderni.

- D. Maestro, durante il Sahaja Maithuna, che procedimento o tecnica devono seguire gli sposi per eliminare i loro iodifetti?
- R. Durante la copula chimica gli sposi devono chiedere entrambi per la disintegrazione dello stesso difetto. È man-

2 ndt: medicinali a base di paracetamolo.

canza di carità e di amore che il marito stia chiedendo per la disintegrazione di questo o quel difetto e la compagna stia chiedendo, dal canto suo, per la morte di un altro difetto. È proprio il potere dell'androgino, formato dalla coppia nella trance sessuale, che la Divina Madre Kundalini utilizzerà per incenerire questo o quell'aggregato psichico. Se entrambi i coniugi dirigono il Fuoco elettrico verso uno stesso difetto, la disintegrazione non si farà attendere. Ripeto: entrambi i coniugi devono implorare per lo stesso difetto.

- D. Maestro, che ne pensa lei dell'aborto?
- R. L'aborto è una distruzione dell'opera della Madre Natura, sappiamo bene che la Dea Madre Natura lavora creando organismi. Ognuno di noi La porta dentro di sé, nella propria psiche. È Lei che unisce lo spermatozoo all'ovulo, è Lei che elabora la cellula embrionale primitiva con i suoi 48 cromosomi, è Lei che dà gli impulsi per la formazione genuina della cellula embrionale primitiva, e grazie a questo l'organismo si sviluppa e si trasforma in un archetipo creatore.

Quindi, in verità, la Madre lotta intensamente per formare un organismo; quando qualcuno distrugge la sua opera, commette un crimine che per la Grande Legge non può in alcun modo passare inosservato. Sarebbe assurdo se la Grande Legge fosse d'accordo con questo tipo di distruzione, naturalmente condanna severamente chiunque distrugga l'opera della Madre Natura. Pertanto l'aborto provocato intenzionalmente è un omicidio, condannato come tale dalla Grande Legge.

- D. Quando sopravviene l'aborto involontario, può essere considerato un karma?
- R. Non sempre è karmico, infatti molte volte un incidente può provocare un aborto. È karmico alcune volte, come nei casi in cui le donne cominciano la gestazione di una creatura e falliscono nel loro intento più e più volte.
- D. In generale, che conseguenze porterà all'umanità la legalizzazione dell'aborto?
- R. Poiché l'umanità è dedita all'errore e l'aborto è stato legalizzato, e viene preso come un fatto normale, ormai ufficializzato, questo arrecherà un karma terribile agli abitanti della Terra. È chiaro che chi non avrà provocato aborti non avrà nulla da pagare; però tutto ciò, in generale, influirà sulle grandi catastrofi che si avvicinano.
- D. Qual è la causa dell'attuale fallimento politico, così tipico dei moderni capi di governo?
- R. Questa politica fallita, utilizzata dai leader moderni, ha le sue radici nella debolezza sessuale degli stessi. È noto che la società moderna è controllata dai furfanti dell'intelletto. I furfanti dell'intelletto sono terribilmente fornicatori e tutto questo è già dimostrato a sazietà. Un furfante è la combinazione dell'intellettualismo con la mancanza di spiritualità, e la mancanza di spiritualità causa una lussuria esorbitante; dato che -ripeto- il mondo è governato da furfanti, non è strano che questo avvenga.

Pertanto i politici, per il fatto di essere deboli, sono governati dal Superuomo. I politici, per il fatto di essere deboli ses-

sualmente, sono governati dal Circolo cosciente dell'umanità solare, che opera sui Centri superiori dell'Essere. I politici diventano come fiches nere che la Fratellanza della luce interiore maneggia. Esistono fiches bianche e fiches nere; la Fratellanza della luce interiore rafforza a volte una fiche a volte l'altra, secondo il karma e il dharma delle nazioni.

María M. R. de Palacios
estratti dal libro *Rivoluzione della Donna*, ed. 1976

- D. Venerabile Maestro, qual è il suo concetto della donna, come la definisce?
- R. La donna indubbiamente ha gli stessi diritti dell'uomo. Se studiamo attentamente la parola 'Elohim' che compare ne La Bibbia, troveremo che è un nome femminile con una terminazione plurale maschile. La traduzione esatta di tale nome è 'Dei e Dee'.

Una religione senza Dee si trova a metà strada verso l'ateismo materialista, perché essendo Elohim, o -per meglio dire- gli Elohim, Esseri androgeni divini, ossia Dei e Dee, se eliminiamo l'aspetto femminile dagli stessi, il risultato sarà allora metà nome della Divinità soppresso. Ossia, risultato: ci metteremmo a metà strada verso l'ateismo. Non si possono eliminare le Dee da nessun culto religioso, perché la Divinità in sé è maschile e femminile allo stesso tempo.

Deducendo da questo, possiamo stabilire come corollario che la donna ha gli stessi diritti dell'uomo e che non è possibile l'Autorealizzazione intima dell'Essere senza l'u-

nione delle parti separate, uomo donna. Entrambi, uniti mediante il sesso, costituiscono in se stessi una creatura ineffabile, un Elohim creatore.

- D. Alcuni studenti che hanno conosciuto la Gnosi hanno affermato che la donna è un utero con le gambe, vale a dire che la sua importanza risiede lì. Che ne pensa Lei di questo concetto?
- R. La donna non potrebbe mai essere, come molti erroneamente pensano, un mero utero con le gambe. Ovviamente coloro che parlano così dimostrano la loro lubricità, la loro degenerazione, la loro morbosità passionaria di tipo sessuale.

Non è superfluo ricordare con grande enfasi che, oltre al centro sessuale, nell'organismo esistono altri centri. Ricordiamo quello intellettuale, situato nel cervello; l'emozionale, nel plesso solare, nella regione dell'ombelico; il centro motore, nella parte superiore della spina dorsale; l'istintivo, nella parte inferiore della medesima.

Dunque nella creatura femminile non esiste solamente il centro della generazione, indiscutibilmente esistono anche altri centri. Pertanto la definizione data da alcuni lussuriosi, che considerano la donna come un semplice utero con le gambe, oltre a essere -come ho già detto- morbosa e inumana, indica anche superbia e orgoglio in quegli uomini che l'hanno formulata così turpemente.

- D. Il veicolo femminile è karmico? perché ci sono più donne che uomini?

- R. Non mi pare affatto che il veicolo femminile sia karmico, giacché il veicolo, il corpo femminile, indubbiamente rappresenta l'aspetto passivo-creatore del Divino. Ho già detto e lo ripeto un'altra volta con estrema chiarezza che Elohim è Dei e Dee. Se l'aspetto maschile di Elohim ha diritto ad avere corpo fisico, anche l'aspetto femminile dello stesso ha diritto ad avere un corpo fisico di tipo femminile-ricettivo.
- D. Tra l'uomo e la donna, chi ha la tendenza a essere più passionario?
- R. Che ci siano passioni animali è ovvio, e tanto gli uomini quanto le donne hanno le stesse passioni animali. Si tenga presente che l'ego è sempre ego. Alcune volte ritornerà, farà ritorno, si reincorporerà in corpi maschili e altre volte in veicoli femminili. Pertanto è sempre lo stesso. Se in un corpo manifesta le sue passioni dal punto di vista puramente maschile, nell'altro si esprime dal punto di vista rigorosamente femminile.
- D. La donna ha polluzioni notturne?
- R. La donna ha polluzioni notturne, sebbene molti non lo credano. È chiaro che un sogno erotico produce polluzioni. Le donne che sono passate per tali esperienze notturne sanno molto bene che la polluzione femminile è un fatto, e i fatti sono fatti e davanti ai fatti dobbiamo arrenderci.
- D. La mestruazione può essere considerata un karma della donna?

R. La mestruazione non potrebbe mai essere karma. Coloro che pensano così sono totalmente in errore. Dobbiamo ricordare con grande enfasi le genti dell'antica Lemuria, situata un tempo tra le impetuose onde dell'Oceano Pacifico, allora tutti noi esseri umani eravamo ermafroditi.

Non c'è dubbio che quei giganti, quei colossi così stupendamente rappresentati in alcune sculture dell'Isola di Pasqua, avevano la loro mestruazione. La parte femminile ovulava e quegli ovuli venivano al mondo già fecondati dal principio maschile. Ma -ripeto- tutte le creature avevano in sé gli aspetti maschile e femminile.

Era l'epoca in cui l'umanità si riproduceva mediante il sistema oviparo, che è lo stesso sistema degli uccelli. La creatura si forma dentro l'uovo e dopo un certo tempo rompe il guscio e viene all'esistenza. La creatura che nasceva era alimentata dal padre-madre.

Quella era l'Età d'Oro, quella era l'epoca in cui dai fiumi di acqua pura di vita sgorgavano latte e miele. Allora non esisteva né il mio né il tuo, tutto era di tutti e chiunque poteva mangiare dall'albero del vicino senza alcun timore. Allora chi sapeva suonare la lira commuoveva l'universo intero con le sue più sublimi melodie. La Lira di Orfeo non era ancora caduta sul pavimento del tempio, fatta a pezzi.

Quando ormai l'umanità si separò in sessi opposti, tutto cambiò. Quell'uovo espulso dall'ovaio nacque ormai senza fecondazione, in quanto il principio maschile si era separato da quello femminile; allora per creare fu necessaria la cooperazione.

Non è superfluo ricordare i grandi pellegrinaggi che si facevano da luoghi remoti fino ai Templi sacri. I Kumara guidavano quelle processioni mistiche. L'atto sessuale si realizzava all'interno dei patii lastricati dei templi dei Misteri. L'umanità si riproduceva mediante *kriya shakti*, vale a dire la volontà e lo yoga. Nessuno commetteva il crimine di estrarre dal suo organismo lo sperma sacro. Uno spermatozoo poteva sfuggire in qualsiasi momento per rendere feconda una matrice.

A quell'epoca non esisteva il dolore del parto e i bambini nascevano senza che la madre dovesse soffrire. Purtroppo, miei cari fratelli, giunse il momento in cui la gente, cambiata -diciamo- per certi principi tenebrosi che pullulavano nell'atmosfera del mondo, si dedicò alla fornicazione animale. Fu allora che le persone furono espulse dai templi dei Misteri e ciò è rimasto come tradizione nei libri sacri. È per questo che molte volte si dice che Adamo ed Eva furono cacciati dal Paradiso terrestre.

La mestruazione non può essere karma. L'aspetto femminile separato da quello maschile continuò ad avere il mestruo, continuò a espellere all'esterno l'ovulo, solo che oramai senza fecondazione. Non può essere karma, quindi, una funzione naturale.

- D. Che cosa può dirci del vampirismo?
- R. Bene, si parla anche tanto del vampirismo, si dice che molte donne sono vampirizzate. Non nego che ci siano vampiri sessuali, sì ci sono. I "dracula" sono esistiti e conti-

nueranno a esistere, ma ciò che oggigiorno è normale, ciò che abbonda ovunque, qui, lì e là, sono quelle che comunemente vengono chiamate “arpie”.

Dobbiamo ricordare le avventure dei troiani con le famose *calchonas*³ di cui ci parla Virgilio, il poeta di Mantova, nella sua opera straordinaria intitolata *Eneide*. Non c'è dubbio che quando tali maghe nere, quando tali *calchonas*, mettono il loro corpo in stato di Jina, possono trasportarsi a diversi angoli della Terra. Se hanno nemici o nemiche, si avvicinano a loro e li mordono. Il morso appare in seguito come una macchia nera in questa o quella parte del corpo, ossia dove è stato morso.

Quindi non si tratta propriamente di vampirismo, bensì di *calchonas*, di arpie, questo è tutto. Che queste vengano denominate “streghe”? È molto comune e chiunque lo sa.

- D. Nel caso in cui una donna abbia polluzioni, com'è la sostanza che eiacula e che nome ha?
- R. Il liquore seminale femminile è cristallino; lo potremmo chiamare anche “vetro liquido flessibile, malleabile”. Naturalmente non porterà milioni di spermatozoi come nel caso concreto degli uomini, però si porta in se stesso principi vitali, ormoni, forze, sostanze straordinarie. Non c'è dubbio che la donna con l'orgasmo perde ricchezze incalcolabili: calorie, prana, principi elettrici e magnetici, idrogeno sessuale SI-12, mediante il quale è possibile creare i Corpi esistenziali superiori dell'Essere.

3 ndt: streghe nella tradizione del popolo mapuche.

- D. Consigliamo sempre alle ragazze gnostiche di astenersi da pratiche di trasmutazione durante i giorni della mestruazione, per il fatto che sono in un periodo in cui l'organismo si disintossica e secerne sostanze inutili all'organismo, e la trasmutazione è un processo di inibizione, di assorbimento. Tuttavia ci piacerebbe che ci desse la sua opinione al riguardo.
- R. Non è affatto opportuno che la donna trasmuti le sue energie creatrici durante il periodo dell'ovulazione, ossia durante il periodo del mestruo. Dobbiamo tenere presente che quello è un processo troppo delicato e che certe sostanze potrebbero ascendere fino al cervello e causare danni gravissimi.
- D. Spesso raccomandiamo le pratiche di trasmutazione con l'utilizzo della musica classica, giacché con lo stimolo della musica ineffabile abbiamo sperimentato stati sublimi. Che ci dice riguardo a questo?
- R. È possibile realizzare trasmutazioni con la musica ineffabile dei grandi maestri, anche così si può sublimare. Ricordiamo le nove sinfonie di Beethoven, *Il Flauto Magico* di Mozart, che ci ricorda un'antica iniziazione egizia, ecc. È possibile anche sublimare le energie creatrici con gli sport sani, come il nuoto o il tennis, ecc. In ogni caso, sublimare non è dannoso.
- D. Conosciamo casi di ragazze che in modo involontario realizzano pratiche di trasmutazione. Questo è giustificato dal fatto che hanno già abituato i loro organi sessuali all'assorbimento. Che ci dice al riguardo?

- R. Che delle persone trasmutino involontariamente? Ciò sarebbe possibile solamente se ascoltassero dolci sinfonie, se arrivassero ad avere un'estasi, come quelle di Teresa di Gesù o di Francesco d'Assisi.
- D. Quando la donna entra in stato di eccitazione, sperimenta certe palpitazioni nel sesso. Che spiegazione esoterica può darci al riguardo?
- R. Indubbiamente gli organi creatori femminili durante l'eccitazione sessuale hanno certe palpitazioni. Non c'è dubbio che le stesse obbediscano alla sistole e alla diastole del cuore.

Ricordiamo che anche il *phallus* maschile ha questo tipo di palpitazioni. Dunque, se pensiamo che il clitoride, il centro sessuale specifico degli organi creatori della donna, è maschile, ci spiegheremo da soli, allora, cos'è realmente il movimento peristaltico negli organi creatori femminili.

- D. Maestro, riguardo alle pratiche del Vajroli Mudra, abbiamo sentito di alcune ragazze che dicono che nel realizzare queste pratiche non sperimentano emozione sessuale. La nostra domanda è: se non si prova eccitazione, si farà correttamente la pratica di trasmutazione? Perché nella spiegazione che Lei dà nel libro *Trasformazione Radicale* dice che deve esserci eccitazione.
- R. Non è necessaria l'eccitazione sessuale violenta per poter realizzare i processi della trasmutazione. Coloro che pensano così, in fondo cercano solo la soddisfazione della lussuria.

- D. Per conseguire l'Autorealizzazione intima dell'Essere, chi è più indicata, una donna fredda o una donna ardente?
- R. Non c'è bisogno che una donna sia passionale perché possa autorealizzarsi, e nemmeno fredda come il ghiaccio. Come si dice comunemente: "Né così dentro da bruciarti né così fuori da gelarti". È necessario l'equilibrio perfetto. Non dobbiamo mai forzare la Legge della bilancia. Questo è tutto!
- D. A che fenomeno esoterico si deve la frigidità nella donna?
- R. Molte volte una donna è frigida semplicemente per la sua costituzione sessuale, per la conformazione del suo organismo, ecc. Ma se questo ego disincarna e ritorna in un corpo maschile, potrebbe essere violento dal punto di vista sessuale. O viceversa: se ritorna, se si reincorpora nuovamente in uno femminile, però sano e forte, potrebbe esprimersi in forma lussuriosa. Capito?
- D. A che si deve l'infertilità nella donna?
- R. L'infertilità della donna ha come causa causarum quello che si chiama "Karma". Donne che nel passato non seppero compiere il loro dovere come madri, nelle loro nuove esistenze nascono sterili. Donne che non vollero mai figli o che li rifiutarono, nel tornare, nel ritornare, nel reincorporarsi in veicoli femminili, devono patire il dolore, la sofferenza morale della sterilità.
- D. Che cosa può dirci della donna nei tempi attuali?
- R. Nel corso della storia esistono epoche di plus maschile ed

epoche di plus femminile. Sappiamo bene che per 42 anni governa il sesso maschile e per 42 il sesso femminile; vale a dire, il ciclo sessuale completo è di 84 anni.

Quando il polo maschile di Urano si orienta verso il Sole, la forza che governa lì su Urano viene, discende, fa sì che il sesso maschile imperi, comandi. Non è superfluo ricordare, per esempio, l'epoca dei pirati, le epoche delle grandi gesta degli uomini, delle grandi guerre.

Dobbiamo ricordare anche che quando il polo femminile di Urano si orienta verso il Sole, la forza che viene da lì alza la donna e fa sì che lei s'imponga e comandi. Proprio ora, in questo momento, ci troviamo in un plus femminile. La donna si è imposta nel governo, nella banca, nella società, nella scienza, ecc.

Purtroppo gli esseri umani non sanno riconoscere con esattezza quando sta comandando il sesso maschile e quando il sesso femminile. Bisogna saper approfittare di queste energie per la nostra Autorealizzazione intima dell'Essere.

Nell'essere umano stesso, nell'umanoide stesso, esistono 42 anni di attività forte, maschile, e 42 di attività femminile. Ciò vuol dire che se un individuo, per esempio, è nato durante il plus maschile, vale a dire in tempi in cui il pianeta Urano vibrava in forma positiva, indubbiamente avrà un potere sessuale tremendo durante quei 42 anni. Ma quando viene l'aspetto femminile, invece di languire sessualmente, invece di affievolirsi, è ancora più forte per lo stimolo del polo contrario. Ecco cosa sono le forze ma-

schile e femminile che si alternano in tutto il ritmo meraviglioso del grande universo.

In questi tempi la donna sta comandando, sta governando, e continuerà ancora a comandare per molto tempo. Arriverà un momento in cui la sua opportunità sarà passata. Quando questo sarà, l'uomo tornerà a prendere lo scettro del potere. Questo è tutto ciò che posso dire adesso rispetto alla donna.

- D. Alcuni dicono che Satana è femminile, che nella carta 15 dei Tarocchi il Tifone Bafometto, il Diavolo, è rappresentato con gonne e seni. Che ci dice di questo? Noi crediamo che sia androgino, giacché se Dio è androgino, anche la sua ombra deve esserlo. Sappiamo che Dio come saggezza è maschile e come amore è femminile.
- R. Bene, parliamo un po' della carta 15 dei Tarocchi, mi fa piacere parlare di detta figura.

Non so perché le persone giudicano così male Tifone Bafometto. Tuttavia gli gnostici non ignorano mai quella frase che dice: «Io credo nel Mistero del Bafometto e dell'Abrahas».

La carta 15 dei Tarocchi, il Diavolo, è profondamente significativa. Ricordiamo che si trova dopo le carte 13 e 14. Indiscutibilmente la 13 corrisponde alla morte del me stesso, del se stesso, dell'ego. Indubbiamente la carta 14 ci parla della temperanza, della castità, della perfezione che risulta dalla morte dell'ego. Dopo viene la 15, che corrisponde inevitabilmente all'Androgino primigenio, al Mistero del

Bafometto e dell'AbraXas, al Diavolo. Parola, quest'ultima, che inorridisce le persone pie, ma che costituisce fuoco straordinario per il saggio.

Nella cattedrale di Notre Dame di Parigi appare un corvo. Esso guarda fissamente verso l'angolo del Tempio, verso il punto in cui si trova la Pietra angolare, la Pietra maestra, la Pietra della Verità. Tale Pietra ha una forma terribile, sì, con corna che spaventano: il Diavolo, terrore di molti pseudoesoteristi e pseudoccultisti. Gli alchimisti medievali dicono: «Brucia i tuoi libri e sbianca l'ottone».

Perché il corvo nero guarda verso il Diavolo? Perché dobbiamo morire in noi stessi; è necessario che disintegriamo gli elementi inumani che portiamo dentro, è urgente che li riduciamo in cenere, in polvere cosmica. Sarà così che potremo "sbiancare l'ottone", questo ottone o rame, rappresentato dalla stella del mattino. Sappiamo già tutti con totale chiarezza che in un giorno non molto lontano quell'astro vespertino si chiamava anche "Lucifero", il "Portatore di luce".

Se otteniamo, quindi, che muoia in noi tutto quello che è inumano, imbiancheremo l'ottone, imbiancheremo il Diavolo. Questo Diavolo è il riflesso del Terzo Logos dentro noi stessi, qui e ora. Nel passato fu l'Arcangelo più luminoso, più splendente dello spazio infinito. Lui in se stesso è -diciamo- la Parte più importante del nostro Essere. È il nostro stesso Essere, che un tempo fu luminoso, risplendente, meraviglioso, l'Arcangelo eccellente. Purtroppo quando cademmo nella generazione animale, Lui fu precipitato

all'Averno. Ora è nero come il carbone: siamo noi stessi che lo teniamo in questo stato di miseria.

Ora vi spiegherete, miei cari fratelli, perché compare Lucifero ne *La Divina Commedia*, messo là nel cuore della Terra, che piange con i suoi sei occhi -questo numero sei, ripetuto tre volte, abbiamo il 666: la grande meretrice-.

Sì, Lui piange perché noi lo facciamo diventare così com'è, lo rendiamo nero come il carbone. Ora dobbiamo sbiancarlo. Ciò è possibile solamente disintegrando gli elementi inumani che abbiamo dentro, disintegrando i nostri errori psicologici, ponendo fine al me stesso, al se stesso, morendo qui e ora. Ma se continuiamo con i nostri errori, se camminiamo continuamente sulla via della fornicazione, dell'odio, della lussuria, dell'invidia, dell'ipocrisia, dell'orgoglio, ecc., Lui continuerà a stare in disgrazia.

È il Prometeo incatenato alla dura roccia del sesso, quel Prometeo che soffrì orribilmente e a cui un avvoltoio divorò le viscere. Sì, l'avvoltoio del desiderio gli rende amara l'esistenza. Dobbiamo avere pietà di questo Diavolo intimo, individuale, che abbiamo dentro. Sbiancarlo, questo è urgente, miei stimabili sorelle e fratelli che ascoltate questa registrazione, è necessario che lo facciamo risplendere.

Se c'è un motivo per cui vale la pena il libro di Giovanni Papini intitolato *Il Diavolo*, è perché quell'uomo arrivò a intuire cos'è il Mistero del Bafometto. Disse: «Se Dio è puro Amore e perdona tutte le creature, perché non po-

trebbe perdonare il Diavolo?» Tali parole gli valsero allora la scomunica. Era il “ragazzino viziato” del Vaticano.

Ebbene, noi non crediamo in un Diavolo antropomorfo, seduto là dietro le nubi, che lancia fulmini e scintille contro questo triste formicaio umano. No, miei cari fratelli! Noi pensiamo a un Diavolo personale, a un Diavolo intimo, a un Diavolo che deve tornare a splendere, a scintillare, a brillare.

“Sbianca l’ottone e brucia i tuoi libri”. Vale di più sbiancare l’ottone che tutte le teorie scritte e da scrivere. Quando il Diavolo sarà sbiancato si fonderà con la nostra anima, si fonderà con il nostro Spirito, allora ci trasformeremo in qualcosa di diverso, di differente, in Arcangeli di luce, in Signori della luce: è per questo che Lucifero viene denominato “Portatore di luce”. Non vedo per quale motivo, dunque, si etichetti questo divino Androgino come qualcosa di disprezzabile.

La carta 15 dei Tarocchi compare dopo la 13, che è la morte dell’ego, dell’io, del me stesso, e dopo la 14, l’Uomo che ha acquisito la temperanza, la virtù, la perfezione. Dunque questa carta 15 è colui che torna di nuovo a splendere: è l’Androgino divino, è il Diavolo trasformato in Lucifero, è l’ottone sbiancato.

- D. Che cosa può dirci di quelle persone che disprezzano la donna, che la sottovalutano?
- R. Coloro che disprezzano il sesso femminile, coloro che lo considerano inferiore, procedono sul cammino dell’errore,

perché Elohim è Dei e Dee. L'aspetto femminile di Dio non può essere disprezzato.

- D. Quale deve essere la preoccupazione fondamentale della donna per quanto riguarda la sua vita interiore?
- R. È necessario che la donna si preoccupi del risveglio della coscienza.

Non è superfluo ricordare che in un remoto passato, a causa di un certo errore di alcuni Individui sacri, l'umanità sviluppò l'abominevole organo kundartiguatore. In seguito, quando questo organo fu eliminato nella specie umana, dentro ogni organismo rimase qualcosa di abominevole; mi riferisco a tutti quegli elementi inumani che nel loro insieme costituiscono l'ego, il me stesso, il se stesso. Vale a dire che gli elementi inumani che sono rimasti negli organismi animali sono semplicemente le cattive conseguenze dell'abominevole organo kundartiguatore, e dentro queste cattive conseguenze sta imbottigliata l'essenza. Ora comprenderete perché l'essenza, la coscienza, dorme profondamente.

Tuttavia non sempre la coscienza degli esseri umani è stata così addormentata come ora. Inizialmente il suo sonno era vago, ma dopo l'immersione del continente Atlantide, le persone rimasero profondamente ipnotizzate dal potere sinistro dell'abominevole organo kundartiguatore. È chiaro che l'ego, l'io, è il risultato di tale organo, e dato che esso in se stesso è addormentato ed è soggettivo, la coscienza si è andata elaborando all'interno del medesimo in modo soggettivo.

Se dico che l'umanità è ipnotizzata, non sto dicendo niente di sbagliato. Tuttavia le persone non si rendono conto che si trovano in stato d'ipnosi, le persone credono di essere sveglie, ecco il loro grande errore. Vengono a sapere che esiste l'ipnotismo solamente quando la forza ipnotica fluisce più leggermente o si concentra in un determinato soggetto, per esempio in una seduta d'ipnosi. All'infuori di quel momento, le persone ignorano di trovarsi in stato d'ipnosi, di sonno profondo.

Quando veniamo al mondo, nascendo, formiamo una nuova personalità. In seguito andiamo a scuola e, com'è naturale, veniamo educati secondo i costumi dell'epoca, veniamo istruiti, ci viene insegnata ogni sorta di pregiudizio, ecc.

Con tutto ciò, con tutta questa zavorra, arriviamo a stabilire in noi una coscienza falsa. Però l'essenza in sé resta a dormire là nelle profondità. In essa ci sono depositati -diciamo- i dati di cui abbiamo bisogno per l'Autorealizzazione intima dell'Essere; però essa resta relegata -ripeto- e persino qualificata come "subconscio", e vengono presi per coscienza autentica, reale, vera, solamente tutto il bagaglio di teorie che portiamo dentro, tutta la falsa educazione ricevuta, tutti i pregiudizi di razza, di casta e di nazione.

Quindi in noi, in ognuno di noi, si è formata una doppia coscienza. In esoterismo la coscienza viene chiamata "*zoostat*" (è scritto con le lettere: z o o s t a t). È triste sapere che uno *zoostat* sia diviso in due.

È anche certo e del tutto vero che la natura, adattandosi, ha dovuto disporre nel nostro organismo due flussi sanguigni, due sistemi -per dirlo più chiaramente-. Il primo è quello che si manifesta durante lo stato di veglia: il sangue riempie certi vasi. Il secondo è quello che si manifesta durante le ore del sonno, durante le quali si riempiono di sangue vasi differenti. Dunque in noi ci sono come due sistemi di circolazione, in accordo al doppio modo di funzionare di uno *zoostat*.

Dobbiamo risvegliarci, strappare il velo, mettere fine a tutto quello che non sia l'Essere, mettere fine a tutti i pregiudizi di razza, di famiglia, di nazione, a tutta questa falsa educazione ricevuta, a tutta questa coscienza falsa. Bisogna distruggere l'ego, ridurlo in cenere, affinché l'essenza si esprima in noi. In essa sono contenuti i dati di cui abbiamo bisogno per l'Autorealizzazione intima. Questa è la cosa vitale, questa è la cosa urgente, questa è la cosa irrimandabile, improrogabile.

La donna è chiamata a risvegliarsi. Deve interessarsi di questo e lottare perché anche l'uomo si risvegli. Nessuno è più vicino all'uomo della moglie, pertanto lei deve lottare al fine di aiutare l'uomo che di questi tempi è così degenerato.

Con l'energia creatrice, meravigliosa, possiamo creare i Corpi esenziali superiori dell'Essere. Si è detto molto sul Corpo astrale. Purtroppo gli umanoidi attuali non possiedono questo meraviglioso Veicolo. Normalmente e per una questione di convenienza si dice: «Esco in corpo

astrale», ecc. Però queste “uscite astrali” sono uscite nell’ego: è l’io, il me stesso, il se stesso che rimpiazza l’astrale per viaggiare attraverso gli spazi infiniti.

È necessario creare l’autentico e legittimo Corpo astrale, e ciò è possibile solamente mediante il mercurio della filosofia segreta, imparando a trasmutare questa forza meravigliosa. Il vero nome del Corpo astrale è Corpo *kedsjano*; questa parola si scrive con le seguenti lettere: k e d s j a n o. Coloro che sanno trasmutare coscientemente lo sperma in energia, uomini e donne, possono creare il Corpo *kedsjano*. Uno sa di avere tale Corpo quando può viaggiare con esso, coscientemente e positivamente.

Molto più avanti sarà necessario creare l’autentico Corpo della ragione oggettiva, vale a dire il Corpo mentale; un Veicolo straordinario che prende forma solo mediante l’idrogeno sessuale SI-12. Infine sarà necessario creare il Corpo della volontà egoaitoorasiana dell’Essere, vale a dire il Corpo causale.

Tali Corpi -ripeto- si creano solo mediante la trasmutazione dello sperma in energia. Quando uno arriva ormai a possedere tali veicoli, quando ormai li ha veramente, allora può incarnare in se stesso il suo principio animico, il suo Reale Essere interiore, per trasformarsi in un Uomo autentico, in un Uomo vero. Dentro la parola ‘Uomo’ includo, naturalmente, anche la donna, così come dentro la parola ‘Elohim’, Dio, sono incluse anche le Dee.

Dunque, miei cari fratelli, lavorare intensamente con l’energia creatrice del Terzo Logos è improrogabile, indero-

gabile, se veramente aneliamo a conseguire un giorno la liberazione finale.

Beatriz Marta de Andreis
estratti dal libro *Enigma Femminino*, ed. 1974

- D. Maestro, la donna perde energie nel mestruo. *La Bibbia*, riferendosi a questo aspetto della donna, dice: “Quando la donna abbia flusso di sangue, e il suo flusso sia nel suo corpo, starà appartata sette giorni, e chiunque la tocchi sarà immondo fino alla notte” (*Lv.* 15, 19). Dal versetto 19 al 33 si riferisce a questo aspetto della donna. Nello stesso modo, quando parla della fornicazione dell'uomo (*Lv.* 15, 16-17). L'autore de *L'energia creatrice* dice che il mestruo contiene le stesse sostanze dello sperma (energia maschile), vale a dire: lecitina, fosfati, colesterolo, sostanze che servono a rinforzare il cervello. La nostra domanda è: la mestruazione è fornicazione?
- R. Voglio che sappiate con totale chiarezza che la mestruazione non è mai fornicazione, questo è ovvio.

La Bibbia dice che quando la donna ha il mestruo è immonda, non per l'ovulo che perde, ma perché il sangue che espelle ovviamente è carico di umori deleteri dai quali possono moltiplicarsi molte larve.

Ad ogni modo, se qualunque uomo casto può eliminare uno spermatozoo per la fecondazione, la donna ha diritto di eliminare un ovulo, e in questo non c'è delitto né fornicazione.

Sì, perde alcuni principi vitali nel sangue eliminato, ma scientificamente espelle solo un ovulo che sfugge dalla vescicola di Graaf, dall'ovaio.

Che non si esageri, dunque. Se dicessimo che per il fatto di perdere un ovulo al mese la donna cade nella fornicazione, sarebbe così assurdo come affermare che per il fatto di aver eliminato uno spermatozoo durante una pratica di Magia sessuale, l'uomo sia caduto in questo stesso delitto. Siamo giudiziosi, riflettiamo con serenità, guardiamo le cose come sono e senza esagerazioni: mestruazione non è fornicazione.

- D. L'autore del libro *L'energia creatrice* afferma che l'uomo supera la donna in intelligenza dal momento in cui lei comincia la sua pubertà, vale a dire appena inizia a perdere l'ovulo mensile, e che la mestruazione nella donna equivale a una polluzione nell'uomo. Lo stesso autore dice che Giovanna d'Arco interrompe la funzione naturale della mestruazione. Lei crede che la sapienza di H. P. Blavatsky e di molte occultiste ebbe origine dal fatto che interruppero questa funzione naturale?
- R. È assolutamente falso che la mestruazione equivale a una polluzione. Chiunque sa che in una polluzione notturna un uomo perde da sette a otto milioni di spermatozoi; invece, in una mestruazione causata dalla perdita dell'ovulo mensile, la donna perde solo un ovulo. Quindi matematicamente l'autore del libro *L'energia creatrice* su questo è assolutamente in errore, perché la matematica non sbaglia.

In quanto agli elementi chimici come la lecitina e altri, è evidente che si trovano tutti nel sangue, ma il sangue eliminato con il mestruo porta solo residui morti o principi chimici ormai inutili all'organismo.

- D. Maestro, secondo l'autore del libro *L'energia creatrice*, biologicamente il cervello dell'uomo ha un volume maggiore di quello della donna, e, associato alla citazione della domanda precedente, relativa alla perdita dell'ovulo mensile, egli assicura che l'uomo supera la donna in intelligenza a causa della perdita di lecitina, fosfati e colesterolo che sono sostanze che rinforzano il cervello. Lei che dice di questo?
- R. Molte donne superano in intelligenza l'uomo. Esistono molte donne geniali. H. P. Blavatsky, Annie Besant, M. Collins, ecc., furono realmente più intelligenti di molti uomini che si considerano geniali.
- D. Quando la donna ha le mestruazioni, generalmente le compaiono disturbi alle gambe, quando rimane incinta le si gonfiano le gambe e quando si sposa le spuntano varici, ecc. Inoltre, molti uomini hanno l'abitudine di guardare le gambe della donna e ciò produce loro stati erotici. Lei pone enfasi, nelle sue opere, sulla riproduzione mediante spore nei tempi primitivi. Crede che le gambe abbiano qualche relazione speciale con il sesso?
- R. Ci fu riproduzione per germinazione nell'epoca iperborea: spore che si staccavano dai polpacci; tuttavia l'ermafrodita in carne e ossa, l'ermafrodita lemure, si riproduceva con il sistema oviparo.

Questo ermafrodita mestruava all'interno dell'organismo. Tale uovo dopo un certo tempo, come negli uccelli, si apriva affinché la nuova creatura potesse nascere; quest'ultima era alimentata dal padre-madre.

Una volta separati gli esseri umani in sessi opposti, la mestruazione proseguì nella parte femminile, con la differenza che l'uovo non era più fecondato dall'organismo che lo produceva.

Affinché la razza umana continuasse, fu allora necessaria la cooperazione sessuale, la copula chimica. Questa separazione in sessi opposti è simboleggiata nella *Genesi* dalla scena in cui Dio ottiene da una costola di Adamo la Eva della mitologia ebraica.

- D. Che ci può dire dei due segni peculiari della donna, l'imene e quello emozionale, vale a dire quello in relazione all'eccesso di sensazione erotica, parossismo, orgasmo, ecc.?
- R. Questo fatto dell'imene è grandioso. La verginità fu sempre venerata dalle grandi civiltà esoteriche dei tempi antichi. Disgraziatamente in questa tappa decadente del Kali Yuga o Età Nera tutto è cambiato.

I gringos odiano la verginità. Ogni bambina che nasce negli Stati Uniti viene operata chirurgicamente per eliminare la verginità.

È molto naturale che la donna senta l'impulso sessuale; altra cosa è l'eccesso di sensazione erotica: ciò segnala, indica passione animale sfrenata, degenerazione bestiale.

- D. Che messaggio invia alla donna nubile?
- R. La donna nubile deve saper aspettare. La Grande Legge, il Padre che è in segreto, sanno bene cosa è conveniente per noi e, a tempo debito e al momento opportuno, daranno alla nubile il marito di cui ha bisogno. C'è una ragione se c'è stato detto che “matrimonio e sudario dal Cielo scendono”.

Con il Vajroli Mudra i celibi e le nubili potranno trasmutare la loro energia sessuale e approfittarne per il loro sviluppo intimo, fintanto che arrivi l'ora di scendere alla Nona Sfera.

- D. Maestro, ci hanno informate che la donna non può progredire nel Sentiero come l'uomo. A che si deve questo, se tanto l'uomo come la donna posseggono la loro energia creatrice per formare i Corpi esistenziali dell'Essere?
- R. La donna può avanzare nel Cammino come qualunque uomo; raggiunge la maestria nella Quinta iniziazione del Fuoco. Avanzamenti successivi sono possibili mediante tremendi super-sforzi intimi.
- D. Maestro, si dice che la donna, quando rimane incinta, automaticamente deve sospendere ogni pratica dell'A.Z.F. e continuare le sue pratiche da singola, vale a dire trasmutazione da singola. La nostra incertezza è la seguente: se la donna restando incinta automaticamente smette di ovulare, allora che cosa trasmuta?

- R. La donna incinta deve aspettare che nasca la creatura, prima di riprendere i suoi lavori di trasmutazione sessuale.

Samael Aun Weor,
rivista *Abraxas Internacional*

- D. Maestro, alcuni studenti che conoscono la Gnosi dicono che i figli sono un ostacolo all'Autorealizzazione. Con questo concetto non siamo d'accordo giacché c'è bisogno che si reincorporino Esseri superiori, e affinché si reincarnino sono necessari focolari superiori. E proprio gli gnostici, per mezzo della castità scientifica, potranno attrarre ai loro focolari figli superiori, Maestri di saggezza. Inoltre, per formare la Sesta razza c'è bisogno del tipo superiore, dell'elemento gnostico, per portare a questa valle di lacrime Esseri superiori. Tuttavia, studiando la storia di alcuni Maestri della Fratellanza Bianca, abbiamo potuto vedere che non hanno avuto figli. A che si deve questo? perché nella sua storia sacra non figura che Gesù il Cristo abbia avuto figli?

- R. Essere madre non è un delitto. Benedetta la donna, nata per la predestinazione! I figli mai potranno essere ostacolo all'Autorealizzazione intima dell'Essere!

Nessuno conosce la vita privata del Grande Ierofante Gesù. È indiscutibile che anche Lui fu un Uomo completo nel senso pieno della parola, e quindi è evidente che seppe essere padre. Nessuno conosce la vita personale del Gran Kabir Gesù. Il dramma cosmico che Lui rappresentò non è la sua vita umana personale, infatti tale dramma è di or-

dine universale. Molti Maestri rappresentarono anch'Essi tale dramma nel passato e molti lo rappresenteranno nel futuro.

Come esempio concreto del poco che si sa su Gesù, abbiamo la frase che pronunciò sul Calvario: "*Heli, Heli Lamah Zabactani!*" Molti nell'ascoltarlo pensavano che chiamasse Elia, ma in verità nessuno lo capì, infatti è evidente che tale frase non era ebraica, bensì maya. Qualunque indio maya del Guatemala o dello Yucatán sa molto bene che il significato di tale frase è il seguente: "Ora mi immergo nella pre-alba della Tua presenza".

È indubbio che il linguaggio rituale del Gran Kabir era il maya. Il Grande Ierofante imparò il maya e il naga nell'antichissimo Tibet. Nel monastero di Hemis, a Leh, nel Kashmir, confinante con il Tibet, esiste un testo vecchissimo che alla lettera dice: "Quando Gesù lasciò il focolare nella sua terra, dapprima andò in Egitto, e lì studiò l'antica religione osiriano-maya. Dall'Egitto passò in India, in molte città, incluse Benares e Lahore, studiò gli insegnamenti del Buddha Gautama. Poi entrò nel Monastero dell'Himalaya, dove studiò direttamente il maya e le sue scienze cosmiche. Al termine di dodici anni si convertì in un Maestro".

In Palestina Gesù, il Grande Rabbi di Galilea, fu membro attivo della casta degli esseni che avevano il loro monastero gnostico sulle rive del Mar Morto. Il Gran Kabir Gesù raggiunse i gradi di Maestro Perfetto e Grande Eletto, lavorando nella Fucina accesa di Vulcano. Non è possibile

autorealizzarsi senza la pratica del Sahaja Maithuna, il Sesso-yoga.

- D. Ebbe figli la Maestra Helena Petrovna Blavatsky?
- R. H. P. Blavatsky non ebbe figli perché si sposò già molto vecchia con l'anziano colonnello Olcott. Il primo matrimonio di H. P. Blavatsky con il conte Blavatsky non si conta, per il fatto stesso di non aver condotto vita matrimoniale con il suddetto signore.
- D. Maestro, noi sappiamo che la donna ha migliaia di ovuli e che solo settecento raggiungono la maturazione; che con le pratiche di trasmutazione non solo si approfitta dell'energia degli ovuli che raggiungono la maturazione, ma anche delle altre migliaia; che nel caso della donna che ignora questi insegnamenti, ella non solo spreca quelli maturi ma anche quelli immaturi, per questo la donna gnostica la supera in tutti i campi. Tuttavia ci sorge questo dubbio: se la donna al sopraggiungere della menopausa smette di ovulare, allora cosa trasmuta?
- R. L'energia sessuale non sta solamente negli ovuli, ma anche in tutto il sistema sessuale femminile.
- D. Che cos'è una *suvani*?
- R. Una *suvani* è una donna pronta per il Sesso-yoga, la sposa sacerdotessa.
- D. Che ne pensa Lei dell'opera di H. P. Blavatsky intitolata *Iside Svelata*?

R. È una buona opera. Tuttavia è giunta l'ora di strappare i veli e di consegnare l'esoterismo cristico pubblicamente.

Beatriz Marta de Andreis
estratti dal libro *Enigma Femminino*, ed. 1974

L'uomo e la donna

Victor Hugo

*L'uomo è la più elevata delle creature,
la donna è il più sublime degli ideali.
Dio fece per l'uomo un trono, per la donna un altare.
Il trono innalza, l'altare santifica.
L'uomo è il cervello,
la donna è il cuore.
Il cervello genera la luce, il cuore produce l'amore.
La luce feconda, l'amore resuscita.
L'uomo è forte per la ragione.
La donna è invincibile per le lacrime.
La ragione convince, le lacrime commuovono.
L'uomo è capace di tutti gli eroismi,
la donna di tutti i martiri.
L'eroismo nobilita, il martirio sublima.
L'uomo possiede la supremazia,
la donna la precedenza.
La supremazia significa la forza, la precedenza rappresenta il diritto.
L'uomo è un genio,
la donna un angelo.
Il genio è incommensurabile, l'angelo indefinibile.
L'aspirazione dell'uomo è la gloria suprema,
l'aspirazione della donna è l'estrema virtù.*

La gloria fa tutto ciò ch'è grande, la virtù tutto ciò ch'è divino.

*L'uomo è un codice,
la donna è un vangelo.*

Il codice corregge, il vangelo perfeziona.

*L'uomo pensa,
la donna sogna.*

Pensare è avere nel cranio una larva, sognare è avere sulla fronte un'aureola.

*L'uomo è un oceano,
la donna è un lago.*

L'oceano ha la perla che adorna, il lago la poesia che abbaglia.

*L'uomo è l'aquila che vola,
la donna è l'usignolo che canta.*

Volare è dominare lo spazio, cantare è conquistare l'anima.

*L'uomo è un tempio,
la donna è il sacrario.*

Davanti al tempio ci scopriamo il capo, davanti al sacrario c'inginocchiamo.

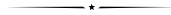
*Infine, l'uomo è posto dove termina la terra,
la donna dove comincia il cielo.*

Queste frasi sublimi del grande Iniziato umanista Víctor Hugo invitano a vivere il sentiero del *matrimonio perfetto*.

Benedetto sia l'amore! Benedetti gli esseri che si adorano!

Il Matrimonio Perfetto

Samael Aun Weor





Cronologia dell'opera scritta del Maestro Samael Aun Weor

1. Porta di Ingresso all'Iniz. o Matrimonio Perfetto "Asilo" _____	1950
2. La Rivoluzione di Bel _____	1950
3. Corso Zodiacale _____	1951
4. Appunti Segreti di un Guru _____	1952
5. Il Libro della Madonna del Carmelo _____	1952
6. Messaggio Supremo di Natale 1952 (Gnosi s. XX) _____	1952
7. Le Sette Parole. Occultismo Elementare per Principianti _____	1953
8. Rosa Ignea _____	1952/53
9. Secondo Messaggio di Natale 1953 (Gnosi s. XX) _____	1953
10. Messaggio di Natale 1954 (Gnosi s. XX) _____	1954
11. Trattato di Alchimia Sessuale _____	1954
12. Volontà Cristo _____	1955
13. Messaggio per il 27 ottobre del 1955 (Gnosi s. XX) _____	1955
14. Messaggio Supremo di Natale 1955 (Gnosi s. XX) _____	1955
15. Messaggio di Natale 1956 (Gnosi s. XX) _____	1956
15a. Misteri Maggiori _____	1956
16. Messaggio di Natale 1957 (Gnosi s. XX) _____	1957
17. Nozioni Fondamentali di Endocrinologia e Criminologia _____	
18. Trattato Esoterico di Teurgia _____	1958
19. Messaggio di Natale 1958 (Gnosi s. XX) _____	1958

20. Messaggio di Natale 1958-1959 (Gnosi s. XX) _____	1959
21. Logos, Mantra, Teurgia _____	1959
22. Il Libro Giallo _____	1959 ⁴
23. Supremo Messaggio di Natale 1959-1960 (Gnosi s. XX) _____	1960
24. Messaggio d'Acquario _____	1960
25. Supremo Messaggio di Natale 1960-1961 (Gnosi s. XX) _____	1961
26. Il Matrimonio Perfetto _____	1961
27. Supremo Messaggio di Natale 1961-1962 (Gnosi s. XX) _____	1962
28. Magia Cristica Azteca _____	
29. I Misteri del Fuoco _____	1962
30. Il Libro dei Morti _____	
31. Supremo Messaggio di Natale 1962-1963 (Gnosi s. XX) _____	1963
32. Supremo Messaggio di Natale 1963-1964 (Gnosi s. XX) _____	1964
33. Messaggio di Natale 1964-1965 _____	1965
34. Messaggio Supremo di Natale 1965-1966 _____	1966
35. Educazione Fondamentale _____	1966
36. La Trasformazione Sociale dell'Umanità _____	
37. La Piattaforma del P.O.S.C.L.A. _____	
38. Il Cristo sociale _____	
39. Messaggio di Natale 1966-1967. La Collana del Buddha _____	1967
40. Trattato Esoterico di Astrologia Ermetica _____	
41. Messaggio di Natale 1967-1968. I Corpi Solari _____	1968
42. Messaggio di Natale 1968-69. Corso Esoterico di Magia Runica _____	1969
43. Tarocchi e Cabala _____	1969
44. Messaggio di Natale 1969-1970. Il mio Ritorno in Tibet _____	1970
45. Messaggio di Natale 1970-1971. Il Parsifal Svelato _____	1971

4 Sappiamo che la prima edizione in assoluto di questo libro fu impressa a Medellín in Colombia nel 1959 ma non ne abbiamo nessun esemplare.

46. Messaggio di Natale 1971-1972. Il Mistero dell'Aureo Fiorire	1972
47. Messaggio di Natale 1972-1973. Le Tre Montagne	1973
48. Sì, c'è l'Inferno; sì, c'è il Diavolo; sì, c'è il Karma	1973
49. La Grande Ribellione	
50. Trattato di Psicologia Rivoluzionaria	1974
51. Messaggio di Natale 1973-1974 (?)	1974
52. Messaggio di Natale 1974-75. La Dottrina Segreta di Anahuac	1975
53. Pistis Sophia Svelato	1977
54. Trattato di Medicina Occulta e Magia Pratica (M. Nat. 77-78) ⁵	1978
55. Sette cattedre di antropologia gnostica	1978
56. Fratelli dello spazio siderale (Raccolta)	
57. La rivoluzione della dialettica (Raccolta)	
58. Sette conferenze ed Esercizi di lamasseria (Raccolta)	
59. La santa predestinazione della donna	1976

5 Prima edizione nel 1950.

